Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante riforma dell'organizzazione del Governo a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 febbraio 2014, n. 59, recante il Regolamento di organizzazione del Ministero della salute e, in particolare, l'articolo 3, concernente la Direzione generale della prevenzione sanitaria;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia" e, in particolare, l'articolo 17-sexies, comma 1 e l'articolo 3, comma 3-bis, ai sensi del quale le percentuali di cui all'articolo 19, comma 5-*bis* del decreto legislativo n.165 del 2001 cessano di avere efficacia;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 4 marzo 2009, n. 15, recante delega al governo in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro e alla Corte dei conti;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, concernente l'attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dirigente dell'Area Funzioni Centrali triennio 2016-2018, sottoscritto il 9 marzo 2020;

VISTO il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, recante misure in merito al trattamento economico dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, come individuate dall'ISTAT ai sensi del comma 3, dell'articolo 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;

VISTO il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, con legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;

Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTO il decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni";

VISTO il decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, recante misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale;

VISTO l'articolo 1, comma 68, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, che dispone in merito al limite retributivo di cui all'articolo 13, comma 1, del citato decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66;

VISTO l'atto di indirizzo concernente i criteri datoriali per il conferimento, il mutamento e la revoca degli incarichi di funzione dirigenziale di livello generale, degli incarichi di seconda fascia e degli incarichi attribuiti ai dirigenti delle professionalità sanitarie del Ministero della salute adottato in data 16 giugno 2010, registrato dalla Corte dei conti in data 19 luglio 2010, Reg. 12, fg. 247;

CONSIDERATA la necessità di procedere al conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore della direzione generale della prevenzione sanitaria, previsto nel vigente assetto organizzativo del Ministero della salute all'articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 febbraio 2014, n. 59, vacante dall'8 maggio 2023;

VISTA la nota prot. n. 15089 in data 7 aprile 2023, con la quale la Direzione generale del personale, dell'organizzazione e del bilancio del Ministero della salute ha avviato la procedura finalizzata ad acquisire le manifestazioni di interesse dei candidati interessati al conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore della direzione generale della prevenzione sanitaria nell'ambito del Ministero della salute;

VISTA la nota in data 19 aprile 2023, con la quale la Direzione generale del personale, dell'organizzazione e del bilancio del Ministero della salute ha trasmesso al Ministro della salute per il tramite dell'Ufficio di Gabinetto le candidature pervenute all'esito del predetto avviso;

VISTI i decreti del Ministro della salute in data 26 aprile 2023 ed in data 15 maggio 2023 con i quali è stata nominata una Commissione con il compito di esaminare le candidature pervenute all'esito del citato interpello;

VISTI i verbali della suddetta Commissione di valutazione, che danno conto di come sono state esaminate e valutate le manifestazioni di interesse pervenute, trasmesse al Ministro della salute per il tramite dell'Ufficio di Gabinetto con nota prot. n. 8804 in data 25 maggio 2023, unitamente ai relativi *curricula*;

CONSIDERATO che il dott. Francesco VAIA, dirigente medico a tempo indeterminato dell'IRCCS Istituti Fisioterapici Ospitalieri (IFO), ha manifestato interesse per il conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale

Il Presidente del Consiglio dei Ministri

di direttore della direzione generale della prevenzione sanitaria nell'ambito del Ministero della salute;

VISTA la nota prot. n. 8886 in data 4 luglio 2023 con la quale il direttore generale degli Istituti Fisioterapici Ospitalieri (IFO) ha rilasciato al dott. Francesco VAIA il preventivo nulla osta al conferimento dell'incarico di direttore della direzione generale della prevenzione sanitaria nell'ambito del Ministero della salute, attestando altresì che lo stesso risulta dipendente del medesimo Istituto, inquadrato nel ruolo di dirigente medico;

VISTA la delibera con la quale il dott. Francesco VAIA è trattenuto in servizio oltre il limite del quarantesimo anno di servizio effettivo e comunque non oltre il settantesimo anno di età;

VISTA la nota del Ministro della salute prot. n. 11132 in data 4 luglio 2023, con la quale, ai sensi dell'articolo 19, commi 4 e 5-*bis*, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, è stata formulata la proposta di conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore della direzione generale della prevenzione sanitaria al dott. Francesco VAIA, dirigente medico di ruolo degli Istituti Fisioterapici Ospitalieri (IFO), con decorrenza dalla data di registrazione del presente provvedimento di incarico per la durata di tre anni, fatte salve le disposizioni previste dalla normativa vigente relativamente al collocamento in quiescenza dei dipendenti pubblici.;

VISTO il contenuto della proposta, secondo cui il dott. Francesco VAIA possiede il profilo maggiormente idoneo al conferimento del predetto incarico in considerazione dei titoli posseduti, delle caratteristiche professionali indicate nell'avviso, dell'esperienza professionale maturata, delle attitudini e delle capacità professionali dimostrate e dei risultati raggiunti dallo stesso dirigente;

VISTO il *curriculum vitae* del dott. Francesco VAIA;

VISTA la dichiarazione rilasciata dal dott. Francesco VAIA, ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

RITENUTO di accogliere la proposta del Ministro della salute, sopra citata;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 12 novembre 2022, che dispone la delega di funzioni al Ministro per la pubblica amministrazione sen. Paolo Zangrillo;

D E C R E T A:

Art. 1
(Oggetto dell'incarico)

Ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, al dott. Francesco VAIA, dirigente medico presso l'IRCCS IFO di Roma, è conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore della direzione

Il Presidente del Consiglio dei Ministri

generale della prevenzione sanitaria nell'ambito del Ministero della salute, di cui dall'articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 febbraio 2014, n. 59.

Art. 2
(Obiettivi connessi all'incarico)

Tenuto conto delle funzioni demandate alla Direzione generale della prevenzione sanitaria dall'articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 febbraio 2014, n. 59, nonché degli ulteriori compiti attribuiti dalla normativa vigente, il dott. Francesco VAIA, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, dovrà, in particolare:

a) provvedere agli adempimenti di contrasto di ogni emergenza sanitaria, nonché ogni iniziativa volta alla cura delle patologie epidemico-pandemiche emergenti; predisporre il nuovo piano pandemico-influenzale del Ministero della salute;
b) assicurare costanti rapporti con l'Organizzazione mondiale della sanità (OMS) e con le altre organizzazioni internazionali coinvolte nella gestione delle emergenze sanitarie, nonché con la comunità scientifica nazionale e internazionale;
c) assicurare la sorveglianza epidemiologica e la profilassi internazionale, garantendo le funzioni previste dalle normative internazionali e comunitarie in materia di reportistica e sistemi di allerta (es. RAPEX, RSI);
d) contribuire alla promozione della salute, con particolare riguardo alle fasce di popolazione vulnerabili identificate all'articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 febbraio 2014, n. 59 e ai programmi di prevenzione della popolazione a rischio, curando i relativi possibili programmi di screening;
e) provvedere al supporto delle funzioni del Centro nazionale per la prevenzione e il controllo delle malattie (CCM) e promuovere la prevenzione delle complicanze e delle recidive di malattia con particolare riguardo all'integrazione sanitaria e socio-sanitaria;
f) predisporre le azioni di prevenzione universale delle esposizioni ad agenti chimici, fisici e biologici negli ambienti naturale, di vita, di lavoro e nelle acque per uso umano, le azioni relative alla prevenzione e al contenimento del terrorismo biologico, chimico, nucleare e radiologico anche per quanto connesso con le attività di protezione civile;
g) curare le attività del Ministero della salute in materia di prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali e della sicurezza nei luoghi di lavoro come previsto dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e successive modificazioni, nonché in materia di prevenzione degli incidenti in ambito stradale e domestico e nelle istituzioni sanitarie e socio-sanitarie;
h) promuovere la prevenzione, il monitoraggio e la valutazione epidemiologica delle dipendenze e la disciplina della tutela sanitaria delle attività sportive e della lotta contro il doping;
i) garantire per quanto di competenza del Ministero della salute la tutela della salute con riferimento a sangue ed emocomponenti, al trapianto di organi e biotecnologie, comprendenti anche le procedure autorizzative relative ai microrganismi geneticamente modificati;
j) predisporre e sorvegliare l'adozione delle buone prassi di laboratorio e supervisionare la disciplina delle acque minerali;
k) assicurare il coordinamento funzionale degli uffici di sanità marittima, aerea e di frontiera per quanto di competenza e il corretto esercizio delle funzioni statali in materia di assistenza sanitaria al personale navigante e aeronavigante in Italia e all'estero (USMAF-SASN).

Il Presidente del Consiglio dei Ministri

Nel quadro della definizione degli obiettivi annuali e delle relative risorse umane, strumentali e finanziarie da attribuire agli uffici, il dott. Francesco VAIA provvederà inoltre alla formulazione di specifiche proposte sui programmi di attività e sui parametri di valutazione dei risultati e dovrà inoltre realizzare gli ulteriori obiettivi specifici attribuiti dall'organo di indirizzo politico amministrativo.

Art. 3
(Incarichi aggiuntivi)

Il dott. Francesco VAIA dovrà, altresì, attendere agli altri incarichi già conferiti o che saranno conferiti dal Ministro della salute, o su designazione dello stesso, in ragione dell'ufficio o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero che devono essere espletati, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'amministrazione.

Art. 4
(Durata dell'incarico)

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data di registrazione del presente provvedimento per la durata di tre anni, fatte salve le disposizioni previste dalla normativa vigente relativamente al collocamento in quiescenza dei dipendenti pubblici.

Art. 5
(Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondere al dott. Francesco VAIA, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale da stipularsi tra il medesimo dirigente ed il Ministro della salute, nel rispetto dei principi definiti dall'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, nonché dall'articolo 13, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, in combinato disposto con l'articolo 1, comma 68, della legge 30 dicembre 2021 n. 234.

Del presente incarico sarà data comunicazione al Senato della Repubblica ed alla Camera dei Deputati.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo.

p. il Presidente del Consiglio dei ministri
il Ministro per la pubblica amministrazione
Sen. Paolo Zangrillo

Firmato digitalmente da
ZANGRILLO PAOLO
C=IT
O=PRESIDENZA CONSIGLIO
DEI MINISTRI